



- ☐ RICHIESTA NUOVO ALLACCIO/RIATTIVAZIONE
- ☐ RICHIESTA SUBENTRO/VOLTURA
- ☐ RICHIESTA SOSTITUZIONE/CHIUSURA CONTATORE
- DATI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
(cognome e nome)
residente in _____
(comune, via, numero civico, interno)
codice fiscale _____ in qualità di _____
(proprietario, affittuario, amministratore, appaltatore)
della società/ente/condominio _____ registro imprese di _____
(ragione sociale)
Partita IVA _____ con sede in _____
(comune, via, numero civico, interno)
Per l'impianto ubicato/da ubicare in _____
(via, numero civico, interno)
in fabbricato (Foglio n. _____ Part. _____ Sub. _____) realizzato con Permesso a Costruire/D.I.A n. _____
del _____ e provvisto di Certificato di abitabilità/agibilità n. _____ del _____

CHIEDE

☐ nuovo allaccio	☐ riattivazione contatore n. _____
PER SERVIZIO:	
☐ idrico	☐ fognante/depurativo
☐ subentro per successione	☐ voltura
per il contatore n. _____ intestato a _____	
cod. fiscale _____ Ultima lettura _____ Data _____	
☐ sostituzione contatore n. _____ causale _____	
☐ chiusura contatore n. _____	
Decorrenza _____ Ultima lettura _____ Data _____	

per il seguente uso:

Potabile	Fognante/depurativo	Temporaneo
☐ domestico	☐ domestico	☐ cantiere
☐ commerciale/artigianale/industriale	☐ altri usi	Permesso a costruire n. _____
☐ agricolo	☐ assimilati al domestico	del _____

Indirizzo per recapito fattura e comunicazioni (se diverso dal luogo fornitura): _____
(nominativo, comune, via, numero civico) Tel. _____

Si allega ricevuta di versamento di € 100,00 (C/C 12382875 intestato a Comune di Mendicino – Servizio Tesoreria.)

Mendicino li _____ Firma _____

RISERVATO ALL'UFFICIO

Effettuato allaccio rete idrica in data _____	Contatore n. _____
Effettuato allaccio rete fognaria in data _____	Contatore n. _____
Effettuato chiusura contatore in data _____	Contatore n. _____ Ultima Lettura _____
Effettuato sostituzione contatore in data _____	Contatore n. _____ Ultima Lettura _____

CONTRATTO DI FORNITURA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Art. 1 Oggetto del contratto. Oggetto del presente contratto è l'erogazione del "Servizio Idrico Integrato" (di seguito S.I.I.). L'acqua non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti in contratto, né ceduta a terzi a nessun titolo. Nei casi di violazione di tali divieti, il Gestore, salvo l'esperimento di azioni civili e/o penali, provvede ai sensi del successivo art. 12 alla risoluzione del contratto.

Art. 2 Norme regolanti il contratto. La fornitura è regolata dalle presenti condizioni generali e dalle condizioni particolari eventualmente pattuite, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato adottato dal Gestore **che si intende materialmente allegato al presente contratto.**

Art. 3 Durata del contratto - Recesso. La durata del contratto è a tempo indeterminato, salvi i contratti provvisori che comunque non possono avere durata superiore a quattro anni non rinnovabili tacitamente. Il contratto decorre dalla data di avvio della fornitura indicata nel verbale d'installazione del contatore ovvero nel verbale della lettura conseguente alla variazione contrattuale. L'utente può recedere dal contratto mediante comunicazione scritta a mezzo racc. a/r ovvero consegnata presso gli sportelli del Gestore e riscontrata con ricevuta. In caso di recesso, il Gestore provvede entro trenta giorni dalla comunicazione al rilievo dell'ultimo consumo ed alla rimozione del contatore. L'utente è tenuto al pagamento della fattura di fine rapporto e al rimborso delle spese di rimozione del misuratore e/o di chiusura della presa stradale.

Art. 4 Condizioni. La somministrazione è subordinata: a) al versamento delle spese di allacciamento e delle competenze accessorie; b) all'ottenimento e alla permanenza dei consensi formali, delle eventuali autorizzazioni e delle servitù necessarie all'esecuzione, alla posa e al mantenimento degli impianti occorrenti; c) al versamento di quanto dovuto per eventuali opere di derivazione; d) all'esecuzione di eventuali opere necessarie da parte dell'utente. Il Gestore ha la facoltà di allacciare più utenti con una stessa derivazione mantenendo la singolarità del contratto e dell'apparecchio di misura.

Art. 5 Oneri istruttori e cauzione. All'atto della presentazione della domanda per ottenere la somministrazione, l'utente è tenuto al pagamento degli oneri per spese di istruttoria ed accessorie al contratto. Al momento della stipula del contratto, l'utente versa una cauzione pari all'importo dell'impegnativo contrattuale determinato su base annua; la cauzione verrà restituita alla cessazione del contratto, secondo la normativa vigente.

Art. 6 Impianti interni. Le opere necessarie per la collocazione degli impianti interni di acquedotto e fognatura sono eseguite a cura e spese dell'utente. L'utente è tenuto al controllo dei suoi impianti interni ed apparecchi al fine di prevenire o eliminare tempestivamente cause di dispersione o di inquinamento per danni palesi od occulti provocati dagli stessi. Il Gestore si riserva di verificare dal lato tecnico ed igienico gli impianti interni prima che siano posti in esercizio. In caso di violazione delle prescrizioni contenute nel presente articolo il Gestore può disporre la sospensione della somministrazione per il tempo necessario all'adeguamento degli impianti.

Art. 7 Apparecchi di misura e controllo. Gli apparecchi di misura delle somministrazioni idriche sono forniti ed installati dal Gestore, restando di proprietà della stessa. Il Gestore ha la facoltà di sostituire gli apparecchi di misura in ogni tempo, dandone preavviso all'utente; nel caso di variazione di calibro, per mutate caratteristiche della somministrazione, il Gestore si riserva di addebitare all'utente le spese relative. Nei casi di somministrazioni integrate o di sola fognatura, quando l'utente si approvvigioni comunque da altra fonte, su detta fonte l'utente dovrà installare a sua cura e spese un misuratore secondo le prescrizioni del Gestore ovvero un misuratore allo scarico sempre secondo le prescrizioni del Gestore. L'utente è depositario del misuratore e pertanto della sua buona conservazione e della integrità dei sigilli con la diligenza del buon padre di famiglia. L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibile, sgombro e pulito l'alloggiamento del misuratore, assumendosi l'onere delle relative operazioni di manutenzione. Lo stesso è tenuto a preservare da manomissioni il contatore e gli accessori, essendo egli responsabile dei danni e dei guasti che avvenissero per danneggiamento, dolo o incuria. Gli apparecchi di misura possono essere verificati e letti in ogni momento. La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione destinata a rendere irregolare il funzionamento del misuratore darà luogo, ferme restando le eventuali responsabilità di natura penale, alla sospensione della somministrazione, salva comunque la risoluzione del contratto. In questi casi il Gestore, provvederà alla determinazione del consumo in base alla media di quello rilevato nello stesso periodo nei 3 anni precedenti e ove, non sussistano idonei dati storici, su quelli ricavabili mediamente in ragione del tipo di utenza. In caso di manomissione del misuratore è stabilita una sanzione da € 200,00 a € 1.000,00 oltre ad eventuali danni da stabilire, a carico dell'utente, tramite procedure conciliative. I misuratori non possono essere rimossi o spostati se non per decisione del Gestore ed esclusivamente a mezzo di suoi dipendenti o incaricati. L'utente può richiedere la verifica del corretto funzionamento del misuratore in contraddittorio con i tecnici del Gestore. Nel caso in cui il funzionamento del misuratore risulti regolare, e cioè entro i limiti di tolleranza del più o meno 5%, saranno addebitate all'utente le spese di verifica così come determinate dal Gestore. Nel caso in cui il Gestore, anche di sua iniziativa, accerti il non regolare funzionamento del misuratore, provvederà alla sostituzione dell'apparecchio e alla ricostruzione dei consumi. Per la determinazione dei volumi da addebitare all'utente, in luogo di quelli registrati in modo alterato dal misuratore, si farà riferimento ai consumi determinati sulla base della media di quelli rilevati nello stesso periodo nei 3 anni precedenti. Non sussistendo idonei consumi storici si utilizzeranno i successivi consumi che verranno registrati dal nuovo misuratore. In caso di cessazione di rapporto contrattuale il Gestore provvederà alla determinazione dei consumi base del quantitativo minimo impegnato. Nel caso di guasti al misuratore l'utente ha l'obbligo di dare immediata comunicazione al Gestore affinché questi possa accertarne le cause e provvedere conseguentemente.

Art. 8 Corrispettivi e rilevazione dei consumi. Il corrispettivo del servizio di erogazione dell'acqua è commisurato al consumo indicato dal contatore, fermo restando l'obbligo del pagamento dei corrispettivi fissi previsti (nolo, ecc.). Sono altresì fissate dal Gestore, secondo apposite tariffe, le spese per la rimozione e posa del misuratore e per la chiusura e apertura della presa stradale, di allacciamento, di derivazione idrica, di derivazione di fognatura, di spostamento contatori.

Art. 9 Prezzi e tariffe. Le tariffe dei servizi somministrati sono determinate in conformità alla normativa vigente e sono in vigore in quanto approvate dal Gestore. Il Gestore effettua il conguaglio almeno una volta l'anno addebitando o accreditando all'utente la differenza tra l'effettivo consumo e quello presunto addebitato con le fatture di acconto o di anticipo. Il pagamento avverrà secondo le modalità indicate in fattura. In caso di conguagli particolarmente elevati, per gli utenti in condizioni di comprovato disagio, il Gestore, su richiesta, può concedere la rateizzazione del pagamento della fattura, salvo applicazione degli interessi pari al T.U.S. più 2 punti. In caso di ritardo del pagamento, all'utente saranno applicati gli interessi di mora pari al T.U.S. più 3 punti, addebitati sulla fattura successiva. All'utente verranno addebitate anche le ulteriori spese di sospensione e riattivazione del servizio. Il Gestore, decorsi i termini indicati in fattura, procederà al recupero del credito addebitando le spese ulteriori all'utente che sarà comunque preventivamente informato della morosità della data di sospensione del

servizio e delle modalità per evitare la sospensione. Qualora nei processi di lettura, misura, fatturazione vengano commessi errori in eccesso dovuti al Gestore, lo stesso provvede alla correzione degli stessi, alla rettifica della fatturazione ed all'emissione dei corrispondenti accrediti entro 180 giorni dall'accertamento dell'errore o dalla acquisizione della segnalazione dell'utente.

Art. 10 Mancati pagamenti. Trascorsi 30 giorni dalla data di scadenza della fattura senza che sia avvenuto il pagamento, l'utente viene costituito in mora attraverso l'invio di apposita comunicazione con raccomandata AR. Permanendo lo stato di insolvenza dell'utente, dopo un preavviso minimo di quindici giorni, il Gestore può sospendere l'erogazione sino a che il pagamento sia stato effettuato, senza che tale sospensione liberi l'utente dai suoi obblighi contrattuali, o gli dia diritto ad alcun abbuono, rimborso od indennità e senza pregiudizio dei provvedimenti di legge. In ogni caso, per il ritardato pagamento l'utente dovrà corrispondere un indennizzo commisurato all'importo della bolletta in ragione del:

3%, con un minimo di 0,15 €, per i pagamenti effettuati entro il 30° giorno dalla scadenza indicata sulla bolletta;

5%, con un minimo di 0,25 €, per i pagamenti effettuati tra il 31° giorno e il 60° giorno;

7%, con un minimo di 0,35 €, per i pagamenti effettuati dopo il 60° giorno.

Art. 11 Sospensione della somministrazione. Il Gestore procede alla sospensione della fornitura provvedendo alla chiusura della presa stradale nei seguenti casi: a) utilizzazione dell'acqua in ambiente o per uso diverso da quello per il quale è stato stipulato il contratto; b) effettuazione di prelievi abusivi; c) cessione del contratto a terzi; d) irregolarità nella installazione o nella tenuta degli impianti di proprietà dell'utente; e) manomissione delle opere o del misuratore di consumi; f) morosità persistente oltre 30 giorni dalla costituzione in mora; g) impedimento all'esecuzione delle attività di verifica e controllo previste dal Regolamento Comunale. Per il ripristino dell'erogazione l'Utente è tenuto a pagare le fatture scadute e le ulteriori spese, ivi comprese quelle relative alla sospensione ed alla rimessa in servizio dell'allacciamento. In caso la riattivazione del servizio venga disposta dalla Autorità competente, è facoltà del Gestore porre in atto mezzi di limitazione della portata e della pressione di fornitura comunicandolo all'utente.

Art. 12 Clausola risolutiva espressa. Il Gestore dichiara, con preavviso di 30 giorni all'utente o agli aventi causa, la risoluzione del contratto di somministrazione, senza ricorso all'autorità giudiziaria, qualora per morosità dell'utente, per decesso o per accertata manomissione di sigilli e apparecchi di misurazione, sia stata sospesa l'erogazione dell'acqua da oltre 30 giorni. Il contratto potrà essere risolto inoltre per: a) dichiarazione di inabitabilità o inagibilità dell'immobile da parte delle autorità competenti; b) distruzione dell'immobile; c) uso diverso della somministrazione da quello stabilito; d) sub-fornitura del servizio; e) accertata ripetuta manomissione di sigilli e di apparecchi di misurazione. Nei casi di risoluzione del contratto l'utente è tenuto al pagamento delle fatture rimaste insolute, interamente o parzialmente, oltre agli interessi di legge e moratori e alle spese per chiusura presa stradale e rimozione contatore e comunque di ogni altra somma dovuta per i servizi erogati.

Art. 13 Recesso dal contratto. La facoltà di recesso va esercitata dall'Utente per iscritto con invio a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo consegna diretta all'Ufficio del Gestore che ne attesterà il ricevimento. L'Utente è tenuto al pagamento della fattura finale oltre alle spese per il suggello dell'apparecchio di misura o per la rimozione dello stesso e/o per la chiusura della presa stradale. Nel caso in cui il titolare del Contratto non eserciti la facoltà di recesso e l'utenza venga fruita da altri, il titolare stesso resterà responsabile nei confronti del Gestore dei relativi consumi fino a che non abbia esercitato il recesso stesso, secondo quanto sopra stabilito.

Art. 14 Decesso dell'utente. In caso di morte del titolare del contratto di somministrazione, gli eredi o gli aventi causa sono responsabili verso il Gestore di tutte le somme dovute dall'utente deceduto. Entro 180 gg. dall'avvenuto decesso sono tenuti ad avvisare il Gestore mediante lettera raccomandata A/R ed a provvedere alla stipula di un nuovo contratto. Qualora il Gestore venga a conoscenza del decesso senza che lo stesso sia stato comunicato nei termini di cui sopra, provvederà alla sospensione della somministrazione.

Art. 15 Fallimento dell'utente. In caso di fallimento dell'utente, la somministrazione rimane sospesa comunque il Gestore ne venga a conoscenza. Il Curatore, con l'autorizzazione del Giudice Delegato, potrà dichiarare di proseguire nel contratto in luogo del fallito assumendone tutti gli oneri relativi, ovvero di risolvere il medesimo.

Art. 16 Subentro di utenza. Il titolare del contratto dovrà dare comunicazione del subentro indicando le generalità del subentrante nei modi previsti per il recesso. In mancanza della comunicazione di subentro, unico responsabile nei confronti del Gestore e dei terzi rimane il titolare del contratto. In caso di richiesta di subentro da parte del nuovo utente che dimostri la disponibilità del bene da servire. In assenza della comunicazione dell'originario titolare, il Gestore provvede alla stipula del nuovo contratto, previo sopralluogo e lettura del misuratore. Il Gestore inoltre comunica all'originario titolare la cessazione del contratto e l'intervenuta sottoscrizione del nuovo contratto con addebito dei consumi rilevati in occasione del suddetto sopralluogo, delle relative spese.

Art. 17 Comunicazioni. Tutte le comunicazioni dirette all'utente verranno effettuate al domicilio fiscale o al recapito indicato se differente. L'utente è obbligato a comunicare ogni variazione del domicilio fiscale e/o del recapito scelto con raccomandata A/R ovvero con consegna diretta presso gli sportelli dell'Ufficio Tributi del Gestore.

Art. 18 Foro competente. Il foro competente per le controversie inerenti il rapporto di somministrazione è quello del Tribunale di Cosenza.

Art. 19 Consenso al trattamento dei dati personali. Al fine di rendere possibile per il Gestore l'adempimento degli obblighi contrattuali e l'esercizio dei servizi resi all'utente, il sottoscritto dichiara espressamente di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati effettuati dal Gestore e/o dai soggetti incaricati del trattamento ai sensi dell'art 13 della Legge 196/2003. Il sottoscritto, inoltre, dichiara che i dati personali resi al momento della stipulazione dei singoli contratti di somministrazione, ovvero resi durante e in ragione del rapporto, corrispondono a verità e pertanto dichiara di assumersi le responsabilità derivanti dalla mendacità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 20 Clausola di rinvio. Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni di fornitura si fa rinvio al Regolamento per il Servizio Idrico Integrato.

Medicino li, _____

L'Utente _____

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante (carta d'identità, patente di guida, ecc..)